



Il tuo giornale, per seguire l'attualità



## 80 anni fa il manifesto della razza



<http://www.cosepercrescere.it/il-giornale-dei-bambini>

Vuoi saperne di più?  
Leggi le prossime pagine.



Il 15 luglio 1938, in Italia veniva pubblicato il “Manifesto della razza” e tanti cittadini scoprirono di essere diventati cittadini ebrei.

Presto sarebbero arrivate anche le leggi razziali.

Questo accadeva in Italia, esattamente ottant'anni fa.

## Un passo indietro

Quella del 1938 è una data che coincide con la **proclamazione delle leggi razziali**: il regime fascista esisteva dal 1922, ma non aveva mai preso **provvedimenti** contro gli ebrei. In tutta l'Europa c'era, però, una certa antipatia per gli ebrei e un forte **antisemitismo** era tra gli elementi fondanti del **nazismo** che nel 1933 era arrivato al governo in Germania.

In Italia, però, non si pensava ad un **emarginazione** o ad una persecuzione come quelle avviate in Germania, ma non fu così. Nell'estate del 1938 fu pubblicato il Manifesto della razza, nel quale **si cercava di sostenere con argomenti falsamente scientifici che gli ebrei non potevano essere considerati italiani**. Poi, tra settembre e novembre, arrivarono le leggi vere e proprie.

Lo sai  
cos'è  
la cittadinanza?  
E' l'appartenenza  
di una persona  
a uno stato.

## Cosa successe?

Niente scuola per i ragazzi ebrei, divieto di sposarsi tra gli ebrei e coloro che erano ancora considerati italiani.

Gli ebrei non potevano avere alle loro dipendenze delle persone “ariane” (chi appartiene alla razza bianca diffusa dall'Europa centro-settentrionale fino all'Asia considerata superiore a tutte le altre) e nello stesso tempo non potevano più lavorare in banca o in una

società di assicurazioni, né fare il notaio o il giornalista. Questo significava che da un giorno all'altro le persone perdevano il lavoro. Tutti gli ebrei che si erano stabiliti in Italia dopo il 1919 **perdevano automaticamente la cittadinanza italiana**.

### Le parole difficili:

**provvedimenti:** ciò che si fa per risolvere una situazione.

**antisemitismo:** atteggiamento ostile nei confronti degli ebrei, della loro cultura e della loro religione.

**nazismo:** un movimento tedesco che, sotto la guida di Adolf Hitler, dominò in Germania dal 1933 al 1945, portando avanti una politica di espansione del territorio e di persecuzione delle minoranze.

**emarginazione:** isolamento.







## A cosa servivano le leggi razziali?

Le leggi razziali **avevano l'obiettivo di mettere ordine nella società italiana, limitando al massimo i contatti con gli ebrei, considerati impuri e non adatti a svolgere compiti importanti.**

All'inizio non c'erano atteggiamenti di violenza. Per loro sarebbe stato costituito una specie di mondo a parte, secondo la logica del ghetto: una città nella città, all'interno della quale gli ebrei vivevano e svolgevano le loro attività. Anche le scuole erano strutture a parte dove solo gli ebrei potevano studiare e insegnare.

### Piccole pietre per fare memoria

Se ti capita di camminare per strada a Roma o a Milano, a Torino, a Venezia o in qualche altra città italiana ti può capitare di trovare delle **piccole targhe di metallo incassate nei marciapiedi**. Sono le **"pietre d'inciampo"** un'iscrizione, senza immagini, che riporta il nome di una famiglia o di una persona perseguitata, arrestata, deportata nei campi di sterminio e, nella maggior parte dei casi, mai più tornata.

Queste "pietre d'inciampo" ci ricordano che, **durante la guerra, persero la vita circa ottomila dei 60mila ebrei italiani.**



### Cosa significa razza?

Ognuno dei grandi gruppi in cui viene divisa l'umanità in base al colore della pelle e ad altre caratteristiche esteriori. A volte le persone vengono trattate in modo diverso a causa del colore della pelle, del loro ambiente familiare o del paese da cui provengono. Questo è quello che chiamiamo **razzismo** che è una forma di pregiudizio. Pregiudizio è quando qualcuno non può sopportare tutti quelli che appartengono a un determinato gruppo di persone senza neppure conoscerli.

Anche la religione, cioè la fede e il credere in una o più divinità può essere diversa tra le persone ma **tutti dovrebbero poter seguire la fede che hanno scelto, senza essere odiati per questo.**

